



# Biografia



Mario De Ghetto ha iniziato a interessarsi di informatica già negli anni Settanta, quando ancora non esisteva il personal computer e le uniche informazioni sui sistemi informatici provenivano da qualche raro servizio radiofonico o televisivo. Durante le scuole superiori ha conosciuto un tecnico dell'aula di macchine che gli ha dato la possibilità di leggere alcuni libri di informatica.

Ha iniziato a programmare nel 1984, all'età di vent'anni, con il Commodore VIC-20: un computer "potentissimo" con ca. 3500 byte di RAM e con un registratore a nastro per salvare e leggere programmi e dati. Sostituito, due anni dopo, con il Commodore C-128D,

dotato di 128 kB di RAM e di floppy disk da 5,25". Nel 1987 ha utilizzato il primo vero PC: un Olivetti M24, su cui era installato MS-DOS 3.2.

Dopo un periodo di programmazione in dBase III e in Clipper, ha finalmente cominciato a utilizzare Windows 3.11 e Visual Basic 3.0. La passione l'ha poi portato ad aggiornare continuamente PC e software, sperimentando tutte le versioni di Windows, di Office e di Visual Basic/Visual Studio.

Dal 1992 al 1994, nel posto di lavoro, si è dedicato a un sistema paghe basato su Unix e Oracle. Subito dopo, ha lavorato per qualche anno nel CED dell'Azienda Sanitaria in cui è attivo ormai da ventiquattro anni, occupandosi anche di IBM AS/400.

Alla fine del 1997 si è poi spostato al Servizio Programmi, Statistica, Controllo di Gestione e Qualità, dove opera tuttora.

Negli anni tra il 1987 e il 1998 si è anche dedicato alla “carriera” di arbitro di pallavolo, fino alla Serie B.

Nel 1998, conclusa la fase sportiva, si è impegnato nello studio, conseguendo la laurea di primo livello in ingegneria informatica e l’abilitazione all’esercizio della professione.

Nei primi anni del 2000 ha iniziato a frequentare alcune Community tecniche. Negli anni ha scoperto il piacere di dedicare un po’ del proprio tempo ad aiutare gli altri nel risolvere problemi tecnici, con la consapevolezza di dare ma al tempo stesso di ricevere di più.

Nel 2006 ha pubblicato il suo primo libro su Visual Basic (versione 2005), distribuito in tutte le edicole e librerie d’Italia. Da allora, dedica molto tempo (soprattutto notturno) alla stesura di nuovi libri su Visual Basic, su C# e sui database, oltre ai suoi blog tecnici. Non meravigliatevi se riceverete una sua e-mail alle tre o quattro di notte: l’orario del PC è corretto.

Il Primo ottobre 2008 ha ottenuto da Microsoft la prima nomina a MVP (Most Valuable Professional), rinnovata nei due anni successivi.

Mario vive a Belluno, con la moglie Ornella, il figlio Andrea e i suoceri Gian Carlo e Rina, ma lo potete trovare anche su Internet, nei suoi blog, nella Community DotNetWork.it e qualche volta anche in eventi tecnici, come speaker.